

«Le priorità degli interventi sulla ciclabilità»

Arch. Alessandro Meggiato

*Responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente*

4 luglio 2018

*Il sistema regionale della ciclabilità nello stato dell'arte dei PUMS in Regione
REFORM project - 1st plenary stakeholder meeting
Viale della Fiera, 8 Sala XX maggio, Bologna*



Indice

- Pianificazione del sistema di trasporto regionale
- Finanziamenti sulla ciclabilità
- L'integrazione modale

Pianificazione del sistema di trasporto in Regione

Il PRIT e la mobilità urbana.

Il PRIT **non ha competenze dirette** sulla pianificazione e sul governo della
mobilità a scala urbana

TUTTAVIA NELLE CITTÀ

- **trovano luogo 2/3 degli spostamenti** generati in regione
- si manifestano le **maggiori criticità** dovute al trasporto privato
(congestione, sicurezza, inquinamento....)
- si trovano l'origine e/o la destinazione di **gran parte**
degli spostamenti di rango regionale

PER CUI INTERVENIRE SULLA MOBILITÀ URBANA SIGNIFICA:

intervenire sulla **maggior parte degli spostamenti**
intervenire sulle **componenti maggiormente critiche**
influenzare significativamente i **comportamenti**
sulla mobilità di rango regionale

Il PRIT e la mobilità urbana.

La Regione Emilia Romagna promuove i PUMS in quanto strumenti efficaci per migliorare le condizioni della mobilità urbana e aumentare la sostenibilità della mobilità regionale

Attraverso un **incentivo economico** ai comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti per la redazione delle linee di indirizzo del PUMS

Subordinando l'erogazione di contributi economici
ad interventi previsti nei PUMS
(ad es. fondi POR-FESR per la ciclabilità, 8mln€)

Legge n.2/2018 sulla promozione della ciclabilità

- A livello nazionale, con la **Legge n.2 dell'11 gennaio 2018** : «Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità turistica» vigente dal 15 febbraio 2018, sono stati definiti, con criteri e tempistiche, i diversi livelli territoriali di pianificazione: da quello statale (Piano generale della mobilità ciclistica-artt.3 e 4), Piani regionali della mobilità ciclistica (art.5) e piani delle città (Biciplan- art.6).
- A livello regionale, in questi ultimi si afferma, in linea con quanto previsto dalla nostra Regione, che i piani urbani della mobilità ciclistica (biciplan) sono piani di settore parte integrante dei Piani urbani della Mobilità sostenibile-PUMS.

Legge Regionale 10/2017 sulla Promozione della ciclabilità

La Legge regionale 10/2017: «interventi per la promozione e lo sviluppo per la ciclabilità» articola il sistema regionale della ciclabilità in tre elementi:

- reti urbane ed extraurbane
- reti ciclovie regionali (RCR)
- integrazione delle reti con le infrastrutture e i servizi per la mobilità sostenibile e l'interscambio



La Legge Regionale 10/2017 interventi prioritari (Rif.. art. 6):

- a. reti urbane ed extraurbane di piste ciclabili e ciclopedonali, da realizzarsi nel rispetto delle norme tecnico-costruttive vigenti;
- b. ciclovie, interventi di recupero a fini ciclabili di strade arginali di fiumi, torrenti, laghi e canali, tratturi, di tratti di viabilità dismessa o declassata, di sedimi di strade ferrate dismesse, di tratti di viabilità forestale e militare, di strade di servizio, di altre opere di bonifica, di acquedotti, di ponti dismessi e altri manufatti stradali;
- c. raccordo di tratte spezzate non a rete e messa in sicurezza di punti critici, per il superamento della frammentazione e della mancanza di continuità delle piste ciclabili esistenti urbane ed extraurbane;
- d. interventi di moderazione del traffico;
- e. poli di interscambio modale;
- f. sottopassi e sovrappassi ciclabili e ciclopedonali;
- g. dotazioni infrastrutturali utili alla sicurezza del traffico ciclistico;
- h. parcheggi attrezzati, liberi, custoditi od automatizzati atti a garantire i velocipedi ivi riposti;
- i. strutture mobili e infrastrutture atte a realizzare una migliore accessibilità per l'intermodalità fra biciclette, autoveicoli e mezzi di trasporto pubblico, eliminazione di barriere e ostacoli, velostazioni, parcheggi per biciclette nelle aree di pertinenza delle stazioni ferroviarie e delle autostazioni;
- j. fornitura e installazione di tecnologie intelligenti per il monitoraggio della ciclabilità;



Finanziamenti sulla ciclabilità

Attuazione della Legge Regionale 10/2017 “Interventi per la Promozione e lo Sviluppo della Mobilità Ciclabile”

- 1) **Bando 2018 Fondo FSC di 10 milioni di euro per interventi sulle ciclovie regionali e per il potenziamento della connessione con le reti urbani esistenti;**
- 2) **Fondi POR-FESR (2014-2020) per oltre 8,2 milioni di euro di contributo regionale agli Enti Locali tenuti alla elaborazione dei PUMS, che hanno già presentato le loro proposte progettuali;**
- 3) **Fondo del Piano Nazionale della sicurezza stradale con bando di contributo regionale di oltre 1,2 milioni di euro rivolto agli Enti Locali nel 2017 e ulteriori risorse statali di oltre 2 Mln di Euro nel 2018;**
- 4) **Ciclovie SOLE, (Verona-Firenze per oltre 650 km) con Regione capofila l'Emilia-Romagna, su cui la Città Metropolitana di Bologna ha bandito a inizio 2018 con 1,1 Mln di Euro di contributo MIT. Inoltre la CM ha predisposto il progetto esecutivo del tratto modenese e bolognese relativo all'ex sedime della linea ferroviaria Bologna Verona con finanziamento del Ministero dell'Ambiente per la sua realizzazione di 5 milioni di euro;**
- 5) **Altri interventi per l'intermodalità (bike sharing regionale 2 Mln di Euro, bici elettriche 680.000 al Comune di Bologna, bici-treno...);**
- 6) **La L.R. 10/2017 prevede un contributo annuo di 100.000 € per attività di formazione. La RER sta predisponendo un corso di formazione per tecnici degli Enti sulla ciclabilità anche grazie al progetto EU LIFE PREPAIR.**

**Periodo 2017-2020:
30 Mln di Euro di
contributi**

Bando 2018 Fondo FSC di 10 milioni di euro per interventi sulle ciclovie regionali e per il potenziamento della connessione con le reti esistenti;

Interventi finanziabili:

Interventi: art.
6) L. n.10/2017
Promozione e
sviluppo del
sistema regionale
della ciclabilità”

LOTTO 1:

Potenziamento della rete ciclopedonale

Euro 9.000.000,00

L'azione è finalizzata allo sviluppo di percorsi ciclabili, in ambito urbano ed extraurbano, della loro messa in sicurezza e delle ciclovie regionali.

LOTTO 2:

Servizi e infrastrutture per l'interscambio con il sistema ferroviario

Euro 1.000.000,00

Azione finalizzata alla realizzazione di sistemi di interscambio bicicletta-treno, mediante la realizzazione l'allestimento di appositi servizi, quali velostazioni e parcheggi attrezzati per le biciclette..

Fondi POR-FESR (2014-2020) ciclabilità nelle città PUMS

per oltre **8,2 milioni** di euro di contributo regionale agli Enti Locali tenuti alla elaborazione dei PUMS, che hanno già presentato le loro proposte progettuali.

I **12** gli enti locali (11 comuni e la Città metropolitana di Bologna) che hanno aderito alla prima manifestazione di interesse e presentato quanto richiesto con un contributo regionale complessivo richiesto di oltre **Euro 7,4 Mln** di Euro, su una spesa prevista di oltre **13,5 Mln di Euro**. In tale ambito sono stati previsti oltre **35 km** di nuovi percorsi ciclabili.

I **26 progetti** proposti al finanziamento riguardano prioritariamente la ritessitura e messa in sicurezza di reti ciclabili (70% del contributo), seguita dalle ciclovie con il 22% del contributo richiesto e dalla progettazione di servizi per l'intermodalità (8% sul totale).

	N. interventi	Contributo RER	% totale
Ritessitura reti	19	€ 5.245.830,32	70,8%
Ciclovie	3	€ 1.603.899,61	21,7%
Infrastrutture di Interscambio	4	€ 556.521,58	7,5%
Totale	26	€ 7.406.251,51	100%

Ciclovie nazionali

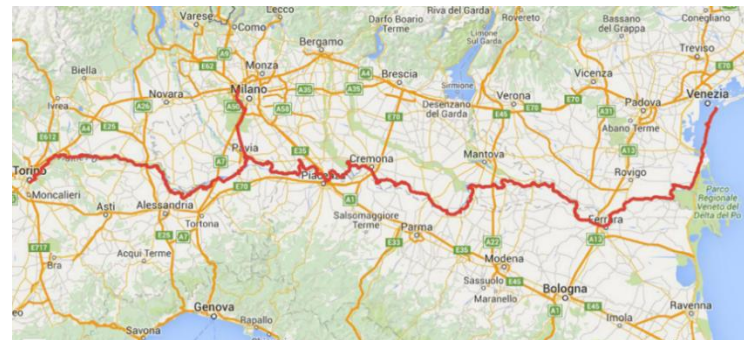
Ciclovia VenTo (Venezia–Torino)

CAPOFILA: Regione Lombardia.

VALORE STIMATO: 80 milioni di euro

REGIONI COINVOLTE: Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto.

STATO DI ATTUAZIONE: progetto di fattibilità tecnico – economica in fase di elaborazione



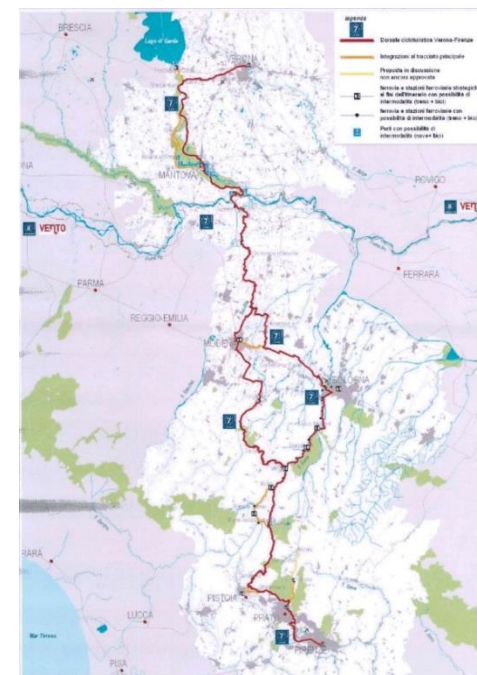
Ciclovia del Sole (Verona – Firenze)

CAPOFILA: Regione Emilia-Romagna

VALORE STIMATO: oltre 60 milioni di euro

REGIONI COINVOLTE: Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana.

STATO DI ATTUAZIONE: progetto di fattibilità tecnico – economica in fase di gara



Ciclovia adriatica

CAPOFILA: Regione Marche

VALORE STIMATO: milioni di euro

REGIONI COINVOLTE: Regioni Adriatiche da Chioggia a Santa Maria di Leuca

STATO DI ATTUAZIONE: in corso di elaborazione il protocollo d'intesa tra le regioni, il MIT ed il MIBAC

Integrazione modale

Integrazione modale

2013

IN STAZIONE BICI ALLA MANO nuovi pittogrammi per segnalare i percorsi per le biciclette in 7 stazioni dell'Emilia Romagna: il progetto di Rete Ferroviaria Italiana e Regione Emilia Romagna, in collaborazione con FIAB onlus e-r

Oltre 150 nuovi pittogrammi, integrati con quelli esistenti, **con il simbolo della bici e frecce** direzionali per favorire l'utilizzo della bicicletta nelle stazioni di Imola, Rimini, Ravenna, Cesenatico, Modena, Reggio Emilia e Ferrara



IN STAZIONE BICI ALLA MANO

- NUOVI PITTGRAMMI PER SEGNALARE I PERCORSI CON BICI A MANO
- NELLE STAZIONI DI IMOLA, RIMINI, RAVENNA, CESENATICO, MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
- PER CHI VIAGGIA IN TRENO CON LA BICICLETTA E PER I CICLISTI DI PASSAGGIO
- PIÙ SICUREZZA E FACILITÀ DI MOVIMENTO IN STAZIONE

		
		
	Uscita/Exit	al Trenotto Tole

Iniziativa della Regione Emilia-Romagna e di RFI (Gruppo FS)

In collaborazione con  FIAB - Federazione Italiana Amici della Bicicletta

Integrazione modale

Offerta intermodale bici+treno



La gran parte dei materiali rotabili ha alloggiamenti per bici standard al seguito, variabili da 5 (Vivalto, ATR200) a 10 (media distanza, ETR350). Sulla rete RFI siamo all'80% circa dei treni circolanti.

totale treni con trasporto bici dichiarato in orario ufficiale	630
di cui su rete RFI	93%
di cui su rete FER	7%

KM*Treno*giorno con bici al seguito dichiarato in orario ufficiale	40.590
di cui su rete RFI	96%
di cui su rete FER	4%

Dal 2019 introduzione nuovi treni con allestimento specifico ER, capacità 18 biciclette per convoglio

Integrazione modale

intermodalità bici – treno

- **“Mi Muovo bici in treno”**

100.000 euro di risorse regionali per l’acquisto di una bici pieghevole (100 euro) se residenti in regione e se in possesso di un abbonamento annuale personale

- nuovo **abbonamento annuale per caricare la bici sul Treno (60 euro)** Regione e Trenitalia-TPER (**rete nazionale+ FER**)



Integrazione modale

intermodalità bici – treno



-Sperimentazione di bus con rimorchio Tper per Ferrara-Codigoro da maggio 2017



8 corse circa 250 passeggeri

Integrazione modale



intermodalità bici – treno

**-Sperimentazione bici al seguito con scuole linea Reggio Emilia
Guastalla, da maggio 2017**



8 corse circa 250 passeggeri

Grazie per l'attenzione

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile
Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna
Tel. 051-527 3855

alessandro.meggiato@regione.emilia-romagna.it